

Spett.le

**Regione Emilia-Romagna**

**Area Valutazione Impatto Ambientale e  
autorizzazioni**

*vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it*

Spett.le

**ARPAE SAC di Ferrara**

*aoofe@cert.arpa.emr.it*

**OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 al progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di fertilizzanti da fanghi di depurazione presentato da *Centro Agricoltura Ambiente Giorgio Nicoli S.r.l.* localizzato in via Portoni Bandissolo località Portoverrara nel Comune di Portomaggiore Prov (Fe)**

Il sottoscritto

*Paolo Ceccardi*

in qualità di Legale rappresentante dell'Ente/Società

*Centro Agricoltura Ambiente Giorgio Nicoli S.r.l. con sede in Via Sant'Agata n. 835 comune di Crevalcore  
( Bo )*

richiede il rilascio del provvedimento in oggetto relativamente al progetto denominato “**impianto per la produzione di fertilizzanti da fanghi di depurazione**”, di seguito descritto:

Il progetto proposto per la realizzazione del nuovo impianto di produzione di fertilizzanti consta in un intervento di riqualificazione della corte colonica, attualmente dismessa, denominata “Fienil Nuovo”, sita in Via Portoni Bandissolo in Comune di Portomaggiore (FE). L'obiettivo prefissato consiste nel realizzare uno stabilimento capace di produrre fertilizzanti per uso agricolo, mediante riciclo di fanghi da depurazione per un quantitativo pari a 60.000 ton/anno.

L'intervento prevede la sostituzione, mediante demolizione e ricostruzione, dei fabbricati produttivi attuali con un opificio in cui si svolgerà l'attività di ricevimento delle materie prime e di trasformazione dei fanghi in fertilizzanti, affiancato da sili di immagazzinamento e stoccaggio del prodotto finito.

Le lavorazioni, funzionali al completamento del processo biologico/meccanico, avranno luogo totalmente in ambiente confinato; il fabbricato sarà dotato di idoneo impianto per l'aspirazione e trattamento aria formato da un sistema di biofiltrazione e lavaggio ad umido.

Lo svolgimento del processo produttivo all'interno di un volume isolato consentirà inoltre l'abbattimento dei rumori prodotti durante le lavorazioni, precisando che saranno utilizzate attrezzature meccaniche a bassa emissione sonora.

La tutela ambientale delle acque sarà garantita da un opportuno sistema di gestione e trattamento dei reflui, sia domestici che di dilavamento dei piazzali, completo di vasca di laminazione e di impianto di lavaggio dei mezzi accedenti all'impianto.

L'impianto sarà inoltre dotato di barriera vegetativa arborea/arbustiva, posta sul perimetro dell'area, a mitigazione dell'intervento, contestualizzazione dello stesso e armonizzazione dei volumi in progetto con il contesto rurale circostante.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Provincia	<i>Ferrara</i>
Comune	<i>Portomaggiore</i>

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Città Metropolitana/Provincia/e di \_\_\_\_\_
- Comune/i di \_\_\_\_\_

Il progetto è assoggettato alla procedura di VIA, ai sensi del Titolo III della L.R. 4/2018, in quanto (*barrare la voce pertinente*):

- ☐ progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati A.1 o A.2 o A.3, al punto **[inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018]** denominato “\_\_\_\_\_”;
- ☐ progetto di nuova realizzazione elencati negli Allegati B.1 o B.2 o B.3 **[inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018]** denominato “\_\_\_\_\_” che ricade, anche parzialmente, all'interno delle seguenti aree individuate all'art. 4, comma 1, lett.b;
- ☐ aree naturali protette, comprese le aree contigue, definite ai sensi della vigente normativa;
- ☐ zone classificate o protette dalla vigente legislazione; aree designate SIC (Siti di importanza comunitaria) in base alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e aree designate ZPS (Zone di protezione speciale) in base alla direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;
- ☒ progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati B.1 o B.2 o B.3 **[B.2.50 denominato “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”]** denominato “*impianto per la produzione di fertilizzanti da fanghi di depurazione*” e ad esito di precedente procedura di verifica (screening);
- ☐ progetto di modifica o estensione dei progetti elencati negli Allegati A.1 o A.2 o A.3 al punto **[inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018]** dove la modifica o l'estensione è, di per sé, conforme o superiore alle soglie stabilite nei medesimi Allegati;
- ☐ su richiesta volontaria del proponente con progetto elencato negli allegati B1 o B2 o B3 al punto **[inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018]**

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- dati personali del dichiarante; (*Allegato1\_dati-personali*)
- copia del documento di riconoscimento; (*Allegato2\_documento-riconoscimento*)
- il S.I.A. (contenuti conformi all'allegato VII del D. Lgs. 152/06) nonché la sintesi non tecnica;
- il progetto con un livello informativo di dettaglio di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del decreto legislativo n. 152 del 2006 tale da consentire la **compiuta valutazione degli impatti ambientali e l'attuazione dei necessari provvedimenti predisposti** in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 22 ed agli eventuali esiti della fase di definizione dei contenuti del S.I.A. (Scoping) di cui all'articolo 14 della L.R. 4/2018;
- la documentazione e gli elaborati progettuali richiesti dalla normativa vigente per il rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera e sui quali la conferenza di servizi di cui all'articolo 27 bis, comma 7, dovrà esprimersi;
- dichiarazione se l'autorizzazione del progetto comporta variante agli strumenti urbanistici e territoriali, elencando quali, se si ha la disponibilità dell'area o nel caso di opera pubblica e pubblica utilità se necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, allegando relativa documentazione richiesta dalla normativa vigente;
- l'elenco degli atti necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera nonché relative autorità competenti al rilascio di tali atti (*Allegato3\_elenco\_autorizz*);
- l'elenco degli elaborati (*Allegato4\_elenco\_elaborati*);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (*Allegato5\_atto\_notorio*);
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata (*Allegato6\_bollo*);
- qualora necessario, fornire i dati per la verifica antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (*Allegato9\_antimafia*);
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della L.R. 4/2018;
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (*Allegato7bis\_avviso\_pubblico\_Arpae*);
- qualora previsto da specifiche normative per rilascio di autorizzazioni/concessioni/varianti/espropri/ecc. il modello di avviso di pubblicazione sul BUR debitamente (*Allegato8bis\_avviso\_BUR\_Arpae*);
- a far data dal 1 ottobre 2021, le imprese a forte consumo di energia (pari o superiore ad 1 GWh/anno) dovranno compilare anche il file denominato *Allegato10a-Tool\_Energia.Zip*. Nel caso in cui i consumi siano inferiori a 1 GWh/anno, dovrà essere compilata l'autodichiarazione contenuta nell' *Allegato10b-consumi energetici*.
- le informazioni sugli **eventuali** impatti transfrontalieri del progetto ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs 152/2006;

- i risultati della procedura di dibattito pubblico **eventualmente** svolta ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di successione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture").

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.<sup>1</sup>

Il Dichiarante

\_\_\_\_\_

(Timbro e Firma)

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> I seguenti allegati verranno trattati ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento", Allegato 5 "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", Allegato 6 "dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo", Allegato 9 "verifica antimafia" nonché la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie.